

Rassegna del 07/10/2022

FRIULI

07/10/22

**Messaggero Veneto
Pordenone**

34 Intitolazione del percorso all'agente Paolo Cragnolino

...

2

FRIULI

DOMANI LA CERIMONIA

Intitolazione del percorso
all'agente Paolo Cragno

ROVEREDO IN PIANO

Ci saranno anche i familiari di Paolo Cragno, che non vivono più a Roveredo in Piano, domani alle 11 alla intitolazione del percorso pedonale tra il parcheggio di via Aldo Moro con via XX Settembre.

Paolo Cragno agente di polizia, residente a Roveredo in Piano, morì in servizio a 31 anni insieme ai colleghi Ruttar Adriano e Zannier Giuseppe all'alba del 23 dicembre, a causa dell'esplosione di una bomba a mano in Viale Ungheria a Udine. Nel marzo del 1999 è stato insignito, unitamente ai due colleghi vittime della strage, della medaglia d'oro al valore civile alla memoria, quale esempio di elette virtù civiche e altissimo senso del dovere.

«Paolo Cragno – afferma il sindaco Paolo Nadal – ha vissuto per molti anni a Roveredo in Piano dove ha frequentato le scuole medie, dove gli è stata intitolata l'aula magna». Il Siap, sindacato di polizia ha avanzato la proposta di intitolare anche un'area pubblica. «Il sindacato – prosegue il primo cittadino – ci ha segnalato questa proposta, che il questore ha approvato e condiviso. Abbiamo così deciso di rendere pubblico il suo sacrificio intitolandogli la passeggiata che collega il parcheggio di via Aldo Moro con via XX Settembre».

La cerimonia partirà alle 11, la targa sarà benedetta dal vescovo. —

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864



Rassegna del 08/10/2022

FRIULI

08/10/22

Gazzettino Pordenone

13 Passeggiata Paolo Cragnolino per onorare la memoria del poliziotto ucciso a Udine

...

2

FRIULI

Passeggiata Paolo Cragnolino per onorare la memoria del poliziotto ucciso a Udine

ROVEREDO

Il 23 dicembre 1998, alle 5.45, a Udine, in viale Ungheria, tre poliziotti delle "Volanti" di quella Questura perdevano la vita, a causa dello scoppio di un ordigno che era stato fissato sulla saracinesca di un negozio. Gli agenti erano accorsi sul luogo dove poi sono stati uccisi, a seguito della segnalazione di un incendio. Un omicidio premeditato che aveva scosso non solo la città di Udine e il Friuli, ma l'intero Paese.

I tre giovani poliziotti che furono uccisi nella "strage di Natale" del 1998 - Giuseppe Guido Zanier di 34 anni, Adriano Rutar di 41 anni e Paolo Cragnolino di 31 anni -, hanno offerto le loro vite per la tutela della collettività, con l'altissimo intento di "servire il prossimo", compiendo il loro dovere sino al sacrificio più estremo, per il quale sono stati insigniti della Medaglia d'Oro al valore civile.

Per onorare la memoria dell'agente di Polizia Paolo Cragnolino, il sindaco di Roveredo in Piano, Paolo Nadal, in collaborazione con la Questura di Pordenone e la segreteria provinciale di Pordenone dell'organizzazione sindacale Siap (sindacato italiano appartenenti polizia), ha dedicato l'intitolazione al poliziotto Paolo Cragnolino di un vicolo in centro città, in una nuovissima zona residenziale, che prenderà la denominazione di "passeggiata Paolo Cragnolino".

La cerimonia di intitolazione della "Passeggiata Paolo Cragnolino" avrà luogo a Roveredo in Piano, proprio nel paese in cui il giovane poliziotto è vissuto, oggi alle 11, nei pressi della sede municipale, alla presenza di autorità civili, militari, religiose, di una rappresentanza della Sezione provinciale dell'Anps (Associazione nazionale della Polizia di Stato) e di alcuni familiari dei Caduti della Polizia di Stato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864



Rassegna del 09/10/2022

FRIULI

09/10/22	Messaggero Veneto Pordenone	28 Omaggio a Cragnolino Intitolata la passeggiata in onore del poliziotto - Omaggio a Cragnolino: intitolata la passeggiata in onore del poliziotto	C.B.	2
09/10/22	Messaggero Veneto Udine	26 Intitolata una passeggiata al poliziotto Cragnolino	...	3

FRIULI

Omaggio a Cragnolino Intitolata la passeggiata in onore del poliziotto

/ PAG. 28

ROVEREDO IN PIANO

Omaggio a Cragnolino: intitolata la passeggiata in onore del poliziotto

Il **questore**: esaltiamone il valore e il suo senso del dovere
L'agente morì nel 1998 in seguito allo scoppio di una bomba

ROVEREDO IN PIANO

Il dolore, il valore del sacrificio e l'orgoglio della **polizia di Stato** hanno alzato le bandiere tricolori nell'intitolazione, ieri mattina a Roveredo in Piano, della "Passeggiata Paolo Cragnolino". Una dedica commossa per ricordare il **poliziotto** vittima nella "strage di Natale" nel 1998 a Udine, con altri due colleghi.

«Esaltiamo il valore del senso del dovere di Cragnolino e di tutti coloro che svolgono sino in fondo il loro lavoro e che, un giorno, non tornano più a casa». Il **questore** Luca Carocci ha dato voce ai valori e alla sete di giustizia della famiglia Cragnolino. «Il dolore mai sopito dei genitori Ermes e Lina con il figlio Dimitri – ha aggiunto Carocci – chiede giustizia».

Un percorso a pochi passi dal municipio e una targa benedetta dal vescovo Giuseppe Pellegrini: è il simbolo di una comunità dove, da adolescente, Paolo Cragnolino ha abitato. «Un gesto importante per la nostra comunità – ha sottolineato il sindaco Paolo Nadal – in collaborazione con la **questura** e l'organizzazione sindacale della **polizia Siap**».

La memoria: il 23 dicembre 1998 alle 5.45 a Udine, in viale Ungheria, tre poliziotti delle

"volanti" persero la vita per lo scoppio di un ordigno fissato sulla saracinesca di un negozio, dove erano intervenuti dopo una segnalazione. «I tre poliziotti uccisi nella "strage di Natale" – ha ricordato il primo cittadino – sono Giuseppe Guido Zanier di 34 anni, Adriano Ruttar di 41 anni e Paolo Cragnolino di 31 anni. Hanno offerto la vita per la tutela della collettività, nel servire il prossimo, compiendo il loro dovere sino al sacrificio più estremo, per il quale sono stati insigniti della medaglia d'oro al valore civile».

Alla cerimonia erano presenti il senatore Luca Ciriani, autorità militari e civili con l'assessore regionale alla sicurezza Pierpaolo Roberti. «Una giornata importante per un riconoscimento – ha osservato Roberti – verso chi ha donato la vita, al servizio della collettività».—

C.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco e il **questore** scoprono la targa in onore di Cragnolino PETRUSSI

Intitolata una passeggiata al poliziotto Cragnolino

«Una giornata importante, che ricorda la vita spezzata di Paolo Cragnolino nella “strage di Natale” che lacerò Udine, l’intera regione e la nazione, il 23 dicembre del 1998». È il pensiero espresso dall’assessore regionale alla Sicurezza, Pierpaolo Roberti, a margine della cerimonia che si è tenuta ieri a Roveredo in Piano per l’intitolazione della «Passeggiata Paolo Cragnolino» (foto), in memoria del poliziotto ucciso assieme ai colleghi Giuseppe Guido Zanier e Adriano Ruttar. La strage era avvenuta all’alba in viale Ungheria, dove lo scoppio di un ordigno aveva lasciato senza vita i tre agenti, intervenuti sul posto a seguito di una segnalazione.

A Roveredo in Piano, paese in cui Paolo Cragnolino è vissuto, è stata intitolata al giovane poliziotto caduto una via non lontano dal Municipio del comune della Destra Tagliamento. «Un riconoscimento – ha osservato l’esponente della Giunta – verso chi ha donato la vita a servizio della collettività». —



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

